

Esprimere il vissuto



La filosofia di Giorgio Colli

Autori vari

A cura di **Ludovica Boi, Giulio M. Cavalli, Sebastian Schwibach**

ISBN **978-88-7723-173-4**

Pagine: **264**

Anno: **2023**

Formato: **14 x 21 cm**

Collana: **Mnemosyne, 8**

Supporto: **libro cartaceo**

Valutazione: Nessuna valutazione

Prezzo

Modificatore prezzo variante:

Prezzo base, tasse incluse **24,00 €**

Prezzo con sconto **22,80 €**

Prezzo di vendita con sconto

Prezzo di vendita 22,80 €

Prezzo di vendita, tasse escluse 22,80 €

Sconto -1,20 €

Ammontare IVA

[Fai una richiesta](#)

Produttore [JJSF Press](#)

Descrizione

Giorgio Colli (1917-1979) è stato uno dei maggiori intellettuali italiani del secolo scorso. Storico della filosofia, filologo ed editore, Colli ha ideato e curato, con Mazzino Montinari, la prima edizione critica mondiale delle opere di Friedrich Nietzsche; ha intrapreso un'innovativa edizione dei frammenti e delle testimonianze relativi a *La sapienza greca* (3 voll., 1977-1980); ha tradotto alcuni dei maggiori classici della filosofia, come l'*Organon* aristotelico e la *Critica della ragion pura* di Kant. Ma Colli è stato soprattutto un filosofo in prima persona, che ha sviluppato un'originale e complessa riflessione storico-teoretica sulla natura della ragione e sul suo rapporto con la vita. Tale riflessione, che ha sempre orientato le altre attività, più note, di Colli, è culminata in uno dei testi più densi e impegnativi del Novecento, oggetto di una rinnovata attenzione negli ultimi anni: *Filosofia dell'espressione* (1969), a cui vanno affiancati i quaderni postumi de *La ragione errabonda* (1982). Il presente volume, composto di dieci saggi, ha origine da tre giornate di studio svoltesi all'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici (4-6 ottobre 2021), e interroga il pensiero di Colli nelle sue varie declinazioni: dall'interpretazione del pensiero antico al confronto con Nietzsche, dall'estetica alla metafisica e alla logica, dall'influenza del misticismo al rapporto con la filosofia italiana del Novecento. Ad emergere è il profilo di un pensatore che ha praticato e difeso una forma di filosofia come espressione della potenza ambigua, insieme costruttiva e distruttiva, della ragione umana – una filosofia che, mediante un'analisi vertiginosa della "distruttività" connaturata al logos, individua una ragione sana, purificata dagli eccessi "costruttivi" e riannodata alla vita quale *techne* del giusto *bios*.

Recensioni

[Pagine filosofali, 26 gennaio 2024](#)

Recensioni

Nessuna recensione disponibile per questo titolo.

/// //